

# Truffa all'impresa funebre, agente nei guai

► Un 44enne trevigiano avrebbe compilato dei contratti per pubblicità su Pagine Gialle all'insaputa della Caldart ► L'azienda di Belluno si ritrovò a pagare oltre 10mila euro per prestazioni mai richieste e chiede i danni in tribunale

## IL PROCESSO

BELLUNO Contratti pubblicitari "fantasma" all'insaputa del cliente: l'agente finisce nei guai. Nicolò Luccheschi, 44enne nato a Venezia, residente nel Trevigiano a Colle Umberto è a processo con l'accusa di truffa con l'aggravante di aver commesso il fatto con abuso di prestazione d'opera. Ieri mattina il caso è approdato di fronte al giudice Cristina Cittolin, in tribunale a Belluno. Tutto partì dopo la denuncia della ditta bellunese "Caldart Onoranze Funebri Srl": l'azienda aveva un rapporto con Luccheschi, che all'epoca era agente di Italiaonline

**SECONDO L'ACCUSA L'UOMO AVREBBE AGITO PER INCASSARE LA PROVVISIOE, INDAGATO PER UN ALTRO CASO CON "WEBIDOO"**

Spa, società che dal 2014 si occupava della pubblicità sui siti web e sulle Pagine gialle.

## L'UDIENZA

I fatti avvennero in pandemia: nel mirino tre contratti del 2020, che il titolare della Caldart non aveva mai firmato, ma che si ritrovò suo malgrado a pagare. Per vedere risarcito il danno patito, che ammonta a oltre 10mila euro, l'impresario funebre della Caldart si è costituito parte civile con l'avvocato Stefano Bettiol. Ieri il difensore dell'imputato, avvocato Francesco Leone, ha chiesto la sospensione del processo per messa alla prova: l'agente pubblicitario dovrà effettuare un percorso di lavori di pubblica utilità alla cooperativa Arcobaleno di Treviso. Il giudice Cristina Cittolin ha sospeso il processo in attesa della predisposizione del programma, rinviando al primo ottobre, data in cui poi deciderà se accordare la messa alla prova. Ma la prima condizione è l'avvenuto risarcimento del danno: Luccheschi dovrà resti-



IL PROCESSO truffa all'impresa Caldart, agente in tribunale

tuire le somme versate da Caldart, oltre 10mila euro, più le spese legali.

## LA TECNICA

Secondo l'accusa il trevigiano, all'epoca agente di Italiaonline Spa, avrebbe agito con artifici e raggiri consistiti nell'apporre le firme false di Walter Caldart, all'epoca legale rappresentante della Caldart Onoranze Funebri Srl (oggi è Nicola Sommacal ndr), sui tre moduli che poi aveva presentato in

ai danni della Caldart. Ammontavano a 2.150, 4.300 e 4.500 euro: appena la ditta di pompe funebri si accorse dell'errore fermò i pagamenti, ma oltre al danno ebbe anche la beffa di ritrovarsi oggetto di un decreto ingiuntivo di Italiaonline Spa e fu costretta a pagare. La procura imputa all'agente di essersi procurato «un ingiusto profitto, pari alla provvigione allo stesso spettante sulla conclusione dei contratti, corrispondente all'11% degli importi dei contratti, con danno per la Caldart Onoranze Funebri Srl, pari all'importo saldato (5.818,18 euro) a causa del metodo di pagamento continuativo sul conto corrente, relativamente alle fatture emesse da Italiaonline Spa».

Su Nicolò Luccheschi pende anche un altro procedimento: l'agente che ora lavora per "webidoo" è indagato per un caso simile di truffa ad un altro imprenditore bellunese: potrebbe quindi esserci una nuova puntata in tribunale.

Olivia Bonetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Campanot: rinsalda legami e tradizioni»

## LA MANIFESTAZIONE

BELLUNO Tutto pronto per il Campanot a Castion che questa sera aprirà i battenti alle 19,30. Il sindaco Oscar De Pellegrin condivide il suo pensiero su queste feste di paese che ravvivano tradizioni che un tempo erano molto sentite. «Le sagre e le feste di quartiere occasione per rinsaldare i legami nella comunità e ricordare le nostre tradizioni. Il mio augurio alla Pro Loco Pieve Castionese per l'avvio del Campanot, sarà una grande festa di tutta la nostra comunità». «Vorrei esprimere i miei più sinceri complimenti alla Pro Loco di Castion - prosegue il sindaco - e alle decine di volontari coinvolti per il loro straordinario impegno nell'organizzazione di questa manifestazione che, anno dopo anno, continua a essere un simbolo di coesione e di identità

# Strada dell'asilo, la pioggia blocca i lavori

## L'INTERVENTO

ro, proprio con delega all'istruzione e politiche del territorio per la sua esecuzione nel 2022, a rea scolastica, poteva mettere in

scrive come il maltempo abbia influenzato ogni opera: «il meteo in questi mesi ci ha riservato 42 giorni di pioggia su 58 giorni, sabati e domeniche compresi, e gli interventi di scarifica e livel-